



**COMUNE DI LENTINI**  
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 18 data 19 giugno 2020

**OGGETTO: MOZIONE PROT.N.8434/2020 PRESENTATA DAL CONS. SANTOCONO GIUSEPPE "EMERGENZA COVID-19 – RIDUZIONE E SOSPENSIONE TRIBUTI LOCALI – PIANO TARI 2020 E TARIFFE 2020 – PREVISIONE DI UNA RIDUZIONE DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE CHE HANNO SUBITO LA CHIUSURA TEMPORANEA DELLE ATTIVITA'".**

L'anno duemilaventi il giorno diciannove del mese di giugno, alle ore 19,40 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BARBAGALLO	Maurizio	X		9. MARLETTA	Floriana Rita		X
2. INNOCENTI	Giuseppe	X		10. CICIULLA	Ivan	X	
3. VASTA	Giuseppe	X		11. MARCHESE	Davide	X	
4. SANTOCONO	Giuseppe	X		12. CRISCI	Rino	X	
5. CARACCIOLO	Salvatore	X		13. COMMENDATORE	Maurizio	X	
6. CUNSOLO	Maria	X		14. ROCCAFORTE	Salvatore	X	
7. GALATA'	Gabriele Alfio		X	15. VINCI	Vincenzo	X	
8. SACCA'	Claudia	X		16. ROMEO	Gaetano	X	
TOTALE						14	2

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Concetta Floresta. Il Presidente Innocenti Giuseppe, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

Scrutatori: Crisci Rino – Romeo Gaetano – Commendatore Maurizio

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

Il Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.11 dell'ordine del giorno che risulta essere "MOZIONE PROT.N.8434/2020 PRESENTATA DAL CONS. SANTOCONO GIUSEPPE "EMERGENZA COVID-19 – RIDUZIONE E SOSPENSIONE TRIBUTI LOCALI – PIANO TARI 2020 E TARIFFE 2020 – PREVISIONE DI UNA RIDUZIONE DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE CHE HANNO SUBITO LA CHIUSURA TEMPORANEA DELLE ATTIVITA'".

Il Presidente apre il dibattito sull'argomento in esame e cede la parola al consigliere proponente Santocono, che dà lettura del testo della mozione, che si allega.

Si registrano i seguenti interventi.

**Consigliere Santocono:** la proposta praticamente è quella di suddividere le 12 mensilità e di defalcare i tre mesi in cui la città ha subito questo danno dovuto al COVID. Per quanto riguarda l'IMU non ci siamo arrivati, non è stata sospesa perché qualcuno già l'ha pagata. La maggior parte dei Comuni l'ha posticipata a settembre.

**Consigliere Caracciolo:** consigliere Santocono, intanto ritengo che sia stata una scortesia nei confronti della 2<sup>a</sup> Commissione il fatto che lei abbia presentato una mozione e non si sia presentato per discuterla in sede di commissione. E le spiego anche il perché. Perché se lei si fosse presentato in commissione avrebbe cercato di trovare, insieme alla 2<sup>a</sup> Commissione, una copertura a quello che lei vuole ottenere. Perché, come sappiamo, l'intero costo del servizio TARI va ripartito in bolletta, quindi se noi applichiamo una riduzione da una parte, da un'altra parte la dobbiamo andare ad aumentare. Se lei fosse venuto in commissione avrebbe discusso con noi e avrebbe scoperto, se già non lo sa, che esiste una delibera Arera, che sarà oggetto dell'emendamento che noi abbiamo fatto alla sua mozione, di cui ci parlerà poi il cons. Ciciulla, il presidente della 2<sup>a</sup> Commissione, che ci permette di ridurre la TARI non soltanto alle attività che sono state chiuse, ma in maniera generale e ci permette di dare anche copertura a questa riduzione. Non basta soltanto presentare una mozione molto semplice da un punto di vista politico, sbandiarla nei giornali, e poi non darle fondamento amministrativo. Quando si fa una mozione si deve cercare anche di dare un fondamento amministrativo. Sull'emendamento e sulla delibera Arera parlerà il cons. Ciciulla, presidente della 2<sup>a</sup> Commissione. Però la invito, la prossima volta che presenta una mozione, ad essere presente in commissione per spiegarla e per trovare eventualmente le possibilità di condividerla con noi.

**Consigliere Ciciulla:** in 2<sup>a</sup> Commissione si è cercato di capire se tale proposta era attuabile o meno e da uno studio approfondito della materia abbiamo verificato che la delibera 158 del 2020 si è pronunciata in merito. L'Arera, che è l'Autorità di Regolazione per energia reti e ambiente, è titolata ad agire sulle tariffe TARI e di conseguenza riteniamo più prudente che la proposta del cons. Santocono si allinei alla delibera in oggetto. Riteniamo, inoltre, più completo il lavoro svolto dall'Autorità facendo questo riferimento a tutti i contribuenti che sono rimasti danneggiati dalla pandemia. A nostro parere, e a quanto pare anche a quello dell'Arera, non basta supportare chi è rimasto chiuso per il DPCM in questi mesi. Facciamo un esempio. Un meccanico, un gommista, che sono rimasti aperti, si può dire che non hanno subito riduzioni di fatturato e conseguente diminuzione di produzione dei rifiuti. Inoltre, con l'emendamento che si propone di seguire la linea della delibera Arera andremo ad agire anche sulle utenze domestiche. La perdita di reddito dovuta al COVID-19 ci impone moralmente di intervenire anche a supporto delle famiglie, di conseguenza riteniamo che sia più equo quanto proposto dalla Commissione piuttosto che il testo originale. E' stata distribuita ai presenti la delibera Arera, quindi potete prenderne visione, e ora vi farò pervenire anche la proposta di emendamento.

Abbiamo la mozione presentata dal cons. Santocono, in 2<sup>a</sup> Commissione abbiamo preso atto della delibera Arera, abbiamo studiato e abbiamo fatto un emendamento alla mozione Santocono.

**Consigliere Caracciolo:** partiamo da un presupposto: l'emendamento io lo posso presentare anche in questo momento, non c'è bisogno che vi venga mandato prima. Se poi il cons. Ciciulla ad abundantiam vi ha girato anche la delibera Arera, non aveva nessuna necessità di farlo. C'è un emendamento che si presenta in questa sede, che è frutto del lavoro della 2<sup>a</sup> Commissione, che vi è stato presentato. Non vi doveva essere inviato via pec, non vi doveva essere inviato in nessun modo. E' qua. Se volete una sospensione ve lo leggete, sospendiamo per 10 minuti, per mezz'ora, per quello che volete, perché è giusto che i consiglieri vengano messi in

condizioni di leggerselo, ma non ci dite che dobbiamo inviare via pec gli emendamenti, perché gli emendamenti si fanno in questa sede.

Non avendo alcun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta di emendamento formulata dalla 2<sup>a</sup> Commissione consiliare alla mozione prot.n.8434 del 05/05/2020 presentata dal cons. Santocono.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

<b>Consiglieri presenti</b>	<b>n. 14</b>
<b>Consiglieri assenti</b>	<b>n. 2 (Galatà, Marletta)</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>n. 10</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>n. 4 (Cunsolo, Santocono, Commendatore, Vinci)</b>
<b>Astenuti</b>	<b>nessuno</b>

**“il consiglio approva”**

Subito dopo il Presidente mette ai voti la mozione prot.n.8434 del 05/05/2020 presentata dal consigliere Santocono, così come emendata.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

<b>Consiglieri presenti</b>	<b>n. 14</b>
<b>Consiglieri assenti</b>	<b>n. 2 (Galatà, Marletta)</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>n. 14</b>
<b>Voti contrari</b>	<b>nessuno</b>
<b>Astenuti</b>	<b>nessuno</b>

**“il consiglio approva”**

**Consigliera Cunsolo:** mi scusi, Segretario Generale, molte volte è capitato che per una questione di incomprensione o di confusione abbiamo dovuto rivotare, sistemare le votazioni. Non si vuole falsare nulla. Le dico con tutta sincerità che non avevo io capito che la mozione da votare era comprensiva dell'emendamento, per cui chiedo al Segretario Generale, come molte volte è successo in quest'aula, quando per un disguido e una svista abbiamo dovuto rifare delle votazioni, quello che io sto dicendo è che non avevamo capito che la votazione era comprensiva dell'emendamento, anche perché giustamente i consiglieri di maggioranza ci hanno presi per deficienti, perché, scusate, l'emendamento lo votiamo contrario e la proposta con l'emendamento favorevole. E' stata una incomprensione. Se lei vuole accettare questo stato di fatto, che non vuole falsare nessuna votazione, perché il senso della votazione è quello che io le sto dicendo adesso. Io sono contraria a quella mozione emendata.

**Segretario Generale, dott.ssa Floresta:** io non ho detto che lei falsa le votazioni. In secondo luogo, quando lei mi attribuisce il fatto che abbiamo cambiato la votazione... a volte capita, appunto per questo modo concitato di fare, che la rilevazione delle votazioni avviene in una maniera poco chiara, solo per questo. Però se lei mi fa la premessa che io consento che cambiate le votazioni questo non è vero. Poi, riguardo al fatto che lei dica che non aveva compreso che si votava la proposta come emendata, ma l'emendamento solitamente, per prassi, è una modifica alla proposta, in questo caso alla mozione, che viene sempre prima della votazione finale, perché se si votasse la proposta così come è presentata, non si potrebbe più presentare un emendamento. Che poi alla buona fede io ci credo assolutamente, che magari avete confuso la parola emendata con la parola presentata. Il Presidente decida quello che vuole. Io le posso solo dire che mi dispiace che lei mi abbia attribuito il fatto che varie volte si è cambiata la votazione, questa è una tecnica che non mi piace. Questo è accaduto solo ed esclusivamente quando voi votate in una maniera che per come si svolge non si rileva bene la votazione e quindi si ripete. Ma la votazione con me su una cosa chiara non è mai stata ripetuta. Mi porti le delibere dove io ho fatto rivotare se non perché la votazione sui favorevoli, sui contrari e sugli astenuti a volte avviene in maniera un po' agitata, un po' convulsa, solo per questo, perché può capitare che tu non senti,

che tu non riesci a scrivere, per una serie di motivi. Questo è quello che volevo dire io per quanto riguarda il mio ruolo. Tutto il resto delle discussioni non sono di mia competenza.

**Consigliera Cunsolo:** mi scusi, Segretaria, ma quando io ho detto "varie volte" non lo attribuisco a lei. Lei ha fatto tutta questa giaculatoria quando io non attribuisco a lei "varie volte". Ho detto che varie volte è capitato in Consiglio comunale, anche a lei, per la confusione, ma le volevo specificare, senza voler accusare di alcuna problematica, soltanto che c'era stata una confusione e la buona fede di non aver compreso una cosa. Comunque la votazione rimane per me contraria. Nel caso, quando poi approveremo il verbale faremo cambiare la votazione, se lei non accetta la buona fede di adesso.

**Presidente Innocenti:** consigliera Cunsolo e consigliere Santocono, se posso dire la mia, capisco la buona fede e tutto quanto, per me alla mozione così come presentata con l'emendamento i consiglieri Santocono, Cunsolo, Vinci e Commendatore sono contrari. E' mia facoltà poter affermare ciò? Di solito però, Consiglieri, mi dispiace dirvelo ma quando si fa un emendamento in Consiglio comunale e poi si votano delle proposte, queste sono comprensive sempre dell'emendamento. Questo è legge. Poi, che voi avete sbagliato, vi siete confusi non vi siete confusi, è un altro discorso. Comunque accetto la vostra buona fede e che il vostro voto è contrario.

Pertanto la votazione sulla proposta così come emendata, alla luce di quanto espresso dal Presidente, ha avuto il seguente esito:

<b>Consiglieri presenti</b>	n. 14
<b>Consiglieri assenti</b>	n. 2 (Galatà, Marletta)
<b>Voti favorevoli</b>	n. 10
<b>Voti contrari</b>	n. 4 (Cunsolo, Santocono, Commendatore, Vinci)
<b>Astenuti</b>	nessuno

**"il consiglio approva"**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** l'allegata proposta di mozione prot.n.8434 del 05/05/2020,

**VISTA** la proposta di emendamento alla mozione presentata dalla 2<sup>a</sup> Commissione consiliare,

**VISTO** il verbale della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare del 12/06/2020,

**VISTO** l'esito delle votazioni,

## **DELIBERA**

- **DI APPROVARE** la mozione prot.n.8434 del 05/05/2020 presentata dal cons. Santocono, che si allega, nel testo così come emendato con proposta di emendamento della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare, che si allega anch'esso.
- **DI INVITARE**, pertanto, l'A.C. a verificare il costo delle riduzioni così come previste dall'ARERA e a predisporre gli atti necessari al fine di dare seguito a quanto disposto dagli artt.1, 2 e 3 della delibera 158/2020 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.



Al Presidente del Consiglio Comunale del comune di Lentini

**OGGETTO:** Mozione ai sensi dell'art. 17 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

**RIFERIMENTO:** Emergenza COVID19 –Riduzione e sospensione di tributi locali - Piano TARI 2020 e tariffe 2020 previsione di una riduzione della tariffa delle utenze non domestiche che hanno subito la chiusura temporanea delle attività.

Il sottoscritto, consigliere comunale Giuseppe SANTOCONO, del Gruppo Consiliare "L'ALTRA LENTINI" che sottoscrive il presente documento, propone al Consiglio Comunale la Mozione Consiliare secondo quanto di seguito specificato.

PREMESSO CHE per effetto delle disposizioni del DECRETO LEGGE n.6/2020 e dei successivi D.P.C.M. di marzo 2020, dell'ordinanza del Presidente della Regione Siciliana, dalla data del 10 marzo 2020 a tutt'oggi sono rimaste chiuse tutte le attività artigianali e commerciali diverse da quelle dirette alla vendita di generi alimentari, di edicole, tabaccai, farmacie e parafarmacie.

CHE conseguentemente il servizio di raccolta e il successivo conferimento dei rifiuti solidi urbani con riferimento a tali attività ed ai servizi cimiteriali non è stato espletato determinando allo stesso tempo un risparmio sui costi relativi a tali servizi.

CHE con la delibera di giunta n.36 del 09/04/2020 del comune di Lentini, a parere del Consigliere sottoscrittore, non viene attuata nessuna riduzione di tributi e viene altresì attuata una sospensione dei tributi locali del tutto insufficiente a dare sostegno all'economia cittadina.

CHE anzi nella stessa delibera di giunta n.36 del 09/04/2020 si demanda a successivi provvedimenti l'individuazione di tali misure di sostegno,

CHIEDE

Di prevedere per tutte le categorie commerciali che hanno subito la sospensione della loro attività per effetto del D.P.C.M. 11/03/2020 e successivi e delle ordinanze del Sindaco del comune di Lentini;

- la riduzione della tariffa TARI 2020 in misura proporzionale al periodo di chiusura subito nell'anno;
- la sospensione di qualunque pagamento per tributi locali ( IMU, TASI, TARI, IMPOSTA DI PUBBLICITA', ETC.) fino al termine della emergenza Covid19 ( termine attualmente posto al 31/07/2020).

LENTINI, 04.05.2020.

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name and a last name, positioned to the right of the date.

## Proposta di emendamento alla mozione presentata dal consigliere Giuseppe Santocono.

Si cambiano le parole :“ di prevedere per tutte le categorie commerciali che hanno subito la sospensione della loro attività per effetto del DPCM 11.03.2020 e successivi e delle ordinanze del sindaco del comune di Lentini;

la riduzione della tariffa TARI 2020 in misura proporzionale al periodo di chiusura subito nell'anno;

la sospensione di qualunque pagamento per tributi locali (IMU , TASI , TARI ,IMPSTA DI PUBBLICITA' etc ) fino al termine della emergenza COVID 19 (termine attualmente posto al 31.7.2020).

Con le parole :

**Considerato** l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, “al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea”, ha assegnato all'autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite “con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95”;

**Considerati** gli articoli 1,2,3 della deliberazione 158/2020 dell' Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente :

**Articolo 1** Misure di tutela per le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza COVID-19

1.1 Ferme restando le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie, nei casi in cui l'articolazione dei corrispettivi all'utenza venga determinata sulla base delle tabelle di cui all'Allegato 1 del d.P.R. 158/99, ai fini del “Calcolo della parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche” - per l'anno 2020, in considerazione delle misure adottate a livello nazionale e locale per contrastare l'emergenza da COVID-19 - trovano applicazione i criteri di cui ai commi 1.2 e 1.3.

1.2 Omissis

1.3 Per le tipologie di attività di utenze non domestiche (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 1b dell'Allegato A) enucleate dal d.P.R. 158/99 che risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione con i provvedimenti governativi richiamati in motivazione (ovvero con altri atti assunti dalle autorità competenti), per l'anno 2020, la quota variabile della tariffa, TVnd, si ottiene applicando un fattore di correzione a riduzione dei valori di  $Kd(ap)_{min}$  e  $Kd(ap)_{max}$  pari al 25%.

1.4 Per le tipologie di attività di utenze non domestiche (indicate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 2 dell'Allegato A) enucleate dal d.P.R. 158/99) che non risultino immediatamente riconducibili alle categorie di cui sia stata disposta la sospensione, e l'eventuale riapertura, ad opera dei provvedimenti sopra citati, l'Ente territorialmente competente provvede all'individuazione dei giorni di chiusura relativi alle citate attività sulla base dei

quali applicare il fattore di correzione alla quota variabile secondo i criteri di cui ai precedenti commi 1.2 e 1.3.

1.5 Nel caso in cui siano in vigore sistemi di tariffazione puntuale, oppure nel caso in cui ne sia stata prevista l'introduzione a partire dal 2020, il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti provvede a porre pari a zero la quota variabile della tariffa per il periodo di sospensione delle attività.

1.6 Nei casi in cui non trovino applicazione le menzionate tabelle del d.P.R. 158/99 e non siano implementati sistemi puntuali di misura dei rifiuti prodotti, i gestori delle tariffe e rapporti con gli utenti, su indicazione dell'Ente territorialmente competente, procedono a una riparametrazione dei vigenti criteri di articolazione dei corrispettivi al fine di tener conto dei giorni di sospensione disposti per le diverse tipologie di attività di utenze non domestiche.

**Articolo 2** Agevolazioni tariffarie per altre utenze non domestiche non soggette a sospensione per emergenza COVID-19

2.1 Alle utenze non domestiche (riportate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nella Tabella 3 dell'Allegato A), diverse dalle utenze di cui all'Articolo 1, e ove sia documentabile la riduzione della produzione dei rifiuti a seguito di sospensione temporanea, anche su base volontaria, delle proprie attività, l'Ente territorialmente competente può riconoscere riduzioni tariffarie commisurate ai minori quantitativi di rifiuti prodotti.

2.2 I fattori di correzione a favore delle utenze di cui al comma 2.1 possono essere applicati dal gestore in seguito a presentazione di apposita istanza da parte dell'utente non domestico che attesti, ai sensi del d.P.R. 445/00, e documenti l'effettiva riduzione dei quantitativi di rifiuti prodotti a seguito di sospensione temporanea dell'attività per l'emergenza legata al diffondersi del virus COVID-19.

**Articolo 3**

Misure di tutela per le utenze domestiche disagiate

3.1 Nelle more della definizione della disciplina di cui all'articolo 57-bis del decreto legge 124/19, i gestori possono riconoscere, per l'anno 2020, un'agevolazione tariffaria alle utenze domestiche economicamente svantaggiate in possesso, alla data di presentazione dell'istanza di cui al successivo comma 4.1, delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico per la fornitura di energia elettrica e/o per la fornitura di gas e/o per la fornitura del servizio idrico integrato di cui, rispettivamente, all'articolo 12, comma 1, all'articolo 13, comma 1 e all'articolo 27, comma 1 del TIBEG, all'articolo 22, comma 1 e all'articolo 23, commi 1, 2 e 3 del TIBEG e all'articolo 3 del TIBSI.

3.2 L'agevolazione è riconosciuta in relazione ad una sola utenza ad uso domestico nella titolarità di uno dei componenti di un nucleo familiare in possesso dei requisiti di cui al precedente comma 3.1.

3.3 L'agevolazione tariffaria viene quantificata dall'Ente territorialmente competente, in accordo con l'Ente locale, ed erogata dal gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti nell'avviso di pagamento o in bolletta nel caso di tariffa corrispettiva, con la cadenza di pagamento o fatturazione prevista dalla normativa vigente, mediante l'applicazione di una componente tariffaria compensativa *tantum*, espressa in euro, a decurtazione fino al limite massimo della quota variabile della tariffa.

3.4 Il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti procede all'erogazione dell'agevolazione solo dopo aver verificato il possesso delle condizioni di ammissibilità di cui ai precedenti commi 3.1 e 3.2.

3.5 Ad integrazione dell'agevolazione di cui al precedente comma 3.1, l'Ente territorialmente competente, in accordo con l'Ente locale, può garantire il mantenimento delle agevolazioni migliorative

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

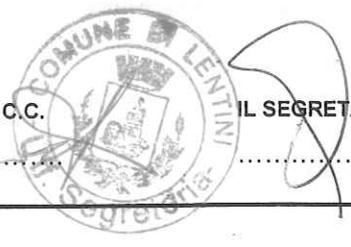
IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE DEL C.C.

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



È copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, .....

.....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio ..... con prot. n. ....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Lì, .....

.....

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) al n. 968 ..... in data 29 LUG 2020 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 29 LUG 2020 al 13 AGO 2020, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Lì, .....

.....

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune [www.comune.lentini.sr.it](http://www.comune.lentini.sr.it) dal 29 LUG 2020 al 13 AGO 2020 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, .....

.....

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, .....

.....